

Codice scheda: ASC A4500212 (Microscheda: 3887A3/6)  
Luogo e data: TORINO - 19/11/1894  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COGLIOLO PIETRO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Saggi consigli ad un Direttore con pochi salesiani, per il primo anno di una casa, in una struttura antica già funzionante con personale esterno.

\*\*\*

Torino, 19 novembre 1894

Carissimo Don Cogliolo

Le notizie delle accoglienze fattevi a Praga ci hanno consolati. Deo gratias! Speriamo che le cose continueranno di bene in meglio. Ora tu vorresti subito un'aggiunta di personale. Ricorderai in quali difficoltà ci vedevi nel provvedere anche solo un chierico a qualche casa, quanto più le incontriamo a provveder preti. Ricorderai che a Nizza a tuo posto per mancanza di altri dovemmo mandar uno che a tuo giudizio stesso non può bastare. Alle Scuole Apostoliche con 250 alunni manca ancora il Prefetto e non vi è altro prete che il Direttore ed il Catechista. Di modo che, come eravamo intesi, non puoi per quest'anno calcolare su altro nostro personale, bensì nella tua sagacia industriati per utilizzare il meglio possibile il personale costì esistente. Forse sarà anche questo provvidenziale; giacché il cangiar subito una parte dell'antico personale sarebbe causa di disgusti, diffidenze e forse anche di peggiori tribolazioni: mentre facendo di necessità virtù avrai campo a far gran bene anche al personale stesso; e chissà che tu non riesca a guadagnar qualcuno alla Pia nostra Società? Con un trattare paterno, con qualche conferenza al personale, colle prediche festive, sermoncini serali agli alunni, speriamo, otterrai molto, aiutato dalla Divina grazia che certo non vi mancherà colla frequenza ai SS. Sacramenti. Riguardo a questi approvo che abbi cominciato a confessare i giovani, purché non sia ad esclusione dei PP. Gesuiti che caritatevolmente già si prestavano prima a tal Ministero. Converrà lasciarli continuare finché non si ritirassero da se stessi; ed anche in tal

caso pregar che almeno uno o due continuino venire qualche volta ogni mese.

Va molto bene che non ti affretti a qualsiasi seria riforma. Festina lente. Per quest'anno limitatevi ad osservare e guadagnarvi il cuore dei giovani e del personale, il che non otterreste con introdurre tosto serie riforme; cercate solo di migliorare chi ne abbisogna.

Quanto alle molte proposte che vi si fanno per ora non conviene accettarne alcuna, eccetto forse qualche proposta per casa di Figlie di Maria Ausiliatrice che non desse ombra ad altri istituti di Suore e presentasse veri bisogni e convenienze.

Il Signore ti benedica col caro Don Bergamino, Gano e tutti gli altri e ti aiuti a sormontare tutte le difficoltà. Tanti saluti a tutti anche da parte degli altri Superiori. Credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corina 19-11-91

Caro D. Cogliolo

Le notizie delle accoglienze fatteci a Braga ci hanno consolati. Deo gratias! Speriamo che le cose continueranno a bene in meglio.

Ora tu vorresti subito un'aggiunta di personale. Ricorderai in quali difficoltà ci vedevi nel provvedere anche solo un chierico a qualche casa, quanto più le incontriamo a provveder preti. Ricorderai che a Nizza a tuo posto per mancanza di altri dovevamo mandare uno che a tuo giudizio stesso non può bastare. Alle Scuole Apostoliche con 250 alunni manca ancora il Prefetto e non mi è altro che il <sup>prete</sup> Direttore ed il Catechista. Dimando che, come eravo

3887 A 3

mo intesi, non puoi per quest'anno valdolare su altro nostro personale, bensì nella tua sagacia industriarti per utilizzare il meglio possibile il personale costi esistente. - Forse sarà anche questo providenziale, giacché il cospicuo subito una parte dell'antico personale sarebbe causa di disquanti, di diffidenze e forse anche di peggiori turbolazioni: mentre facendo di necessità virtù avrai campo a far gran bene anche al personale stesso; e chi sa che tu non riesca a guadagnare qualcuno alla tua nostra Società? Con un trattare pontificio, con qualche conferenza al personale, colle prediche festive, sermoni in serali agli alunni, speriamo otterrai

3887 A 4

molto, aiutato dalla Divina grazia che  
certo non vi mancherà colla frequenza  
ai S. Sacramenti, - Riguardo a questo  
approvo che essi comincino a confessare  
i giovani, purché non sia ad esclusione  
dei P. Gesuiti che caritatevolmente già  
si prestavano prima a tal ministero.  
Converrà lasciarli continuare finché non  
si ritirassero da se stessi; ed anche in tal  
caso pregar che almeno uno o due conti-  
nuino venire qualche volta ogni mese.

Va molto bene che non ti affretti a qual-  
siasi seria riforma. Festina lente. Per  
quest'anno limitatevi ad osservare e qua-  
raguardarvi il cuore dei giovani ed il personale  
il che non otterrete con introdurre tante se-  
rie riforme; cercate <sup>sto</sup> di migliorare chi ne abbisogna.

3887 A5

Quanto alle molte proposte che vi si fan-  
no per ora non conviene accettarne al-  
cuna, eccetto forse qualche proposta per  
casa di Figlie di M. Aus. che non desse  
ombra ad altri istituti di Suore, e presentasse  
veri bisogni e convenienze.

Il Signore ti benedica col caro D. Ber-  
gaminio, Garis e tutti gli altri e ti ipa-  
ti a sorpassare tutte le difficoltà. Con  
saluti a tutti anche da parte degli  
altri superiori. Credimi sempre

Con aff. in G. e M.

Sac. Michele Qua

3887 A6